

Centro di documentazione ed
informazione
per la pace
Borgo Valsugana (Trento)

A cura di
Francesco Pugliese

Patrocinio
Biblioteca Nazionale Centrale
di Firenze



Adesioni

Forum Trentino
per la Pace e i Diritti Umani



Istituto di Istruzione superiore
Don Milani - Rovereto



Fondazione
Museo Storico del Trentino



Progetto grafico e impaginazione
Francesco Pugliese

Trattamento testi e immagini
Sergio Deflorian

Disperato il grido abbasso la guerra
ha solcato l'aria come una saetta nei
giorni drammatici della nostra storia,
alle stazioni e dai treni che portavano
al fronte, nei paesi e nelle città.

E' risuonato nelle piazze e nei cortei
con le lotte e le speranze del popolo
della pace.

Parole simboliche, rappresentative
di sentimento e coscienza; di rivolta
morale e politica contro la guerra.
Espressione del pacifismo popolare
e diffuso e del pacifismo delle culture
politiche. Simbolo di uno sforzo
collettivo, di rivolte personali e figure
profetiche.

Urlo di umanità avverso le atrocità
insensate e la catastrofe della
guerra.

L'opposizione delle persone in carne
ed ossa, donne e uomini che hanno
osato ribellarsi alla presunta fatalità
della guerra, che individualmente o
collettivamente hanno trovato la
forza di manifestarlo e praticarlo il
loro no alla guerra.

Persone e moltitudini che
incontriamo nelle Marche, nelle
manifestazioni e nei cortei.



con testi e testimonianze di
Luigi Casanova, Federica
Fortunato, Mario Cossali, Luisa
Zanotelli, Ivone Peroni, Marco
Tovazzi, Enrico Degasperì, Emilio
Manfrini, Luigi Calzà, Mauro
Cereghini, Michele Nardelli, Maria
Cristina Menapace, Enrico
Paissan, Donato Riccadonna,
Nives Fedrigotti

Con il contributo di



Maria Remiddi

"Il 25 aprile ero sulla terrazza della casa di Monteverde a stendere i panni, quando tutte le sirene si misero ad ululare: la guerra era finita, ma non finirono le terribili impressioni che essa mi aveva date: avevo 34 anni e mi dissi che la restante mia vita l'avrei dedicata a lavorare per la pace".

ABBASSO LA GUERRA

Persone e movimenti per la pace

Mostra
fotografica e documentaria



Da sinistra: Museo della guerra di Vermiglio - Trento (F. Pugliese); immagine della prima Marcia Perugia-Assisi (archivio Medici, Perugia); corteo a Roma contro gli euromissili nel 1983 (Andrea Samaritani); Firenze, 1981 (Red Giorgetti, Firenze)

ROVERETO
Centro di educazione alla pace
Via Vicenza 5 (accanto al Castello)

dal 20 maggio al 2 giugno 2013

dalle ore 16,00 alle ore 19,00
(il 2 giugno anche dalle ore 10,00 alle 13,00)

**Promossa dal Comitato delle associazioni
per la pace e i diritti umani di Rovereto**

Norberto Bobbio

"...Ho partecipato anch'io a marce per la pace negli anni della guerra fredda. Se le gambe mi reggessero, lo farei ancora. Lo farei ancora perché? Ma perché so che se anche tutti i contadini del mondo si unissero per far piovere, la pioggia non verrebbe. Ma so anche che, se tutti i cittadini del mondo partecipassero a una manifestazione della pace, la guerra sarebbe destinata a scomparire dalla faccia della Terra".